



COMUNE DI CERANO

Provincia di Novara

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

Ai sensi del principio contabile 4.1 allegato al Decreto legislativo 118/2001, la nota integrativa deve contenere i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni dell'ente, l'elenco analitico delle quote vincolate e accertate del risultato di amministrazione presunto al 31.12 dell'esercizio precedente, l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accertate del risultato di amministrazione presunto distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, l'elenco degli interventi programmati per spese per investimento, l'elenco delle garanzie principali e non presentate all'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi in vigore, gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti di strumenti finanziari derivati, l'elenco dei propri enti e organismi strumentali indicando che i relativi bilanci consuntivi sono visionabili sul sito istituzionale, l'elenco delle partecipazioni possedute indicando la relativa quota di partecipazione ed infine deve indicare tutte le informazioni necessarie per poter interpretare il bilancio di previsione.

Il decreto 4 agosto 2016 sancisce che nella nota integrativa debbano essere indicate le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo presunto di cui all'articolo 3, comma 31 del Dlgs 118/2011.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELL'ENTE

La previsione delle entrate e spese dell'ente si basa sull'analisi dei dati consolidati negli esercizi precedenti, sui contenuti degli atti di programmazione quali :

il Documento Unico di Programmazione

il Programma delle opere pubbliche

il Programma degli acquisti dei beni e servizi

il Piano del fabbisogno di personale

tenuto conto dei contenuti delle disposizioni in materia di finanza locale

ENTRATE TRIBUTARIE

L'art.1 comma 26 della L.208/2015 come modificato dall'articolo 1 comma 42 della L.232/2016(Legge di bilancio 2017) ha confermato anche per l'anno 2017 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

La Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) all'articolo 1 comma 10 lettera a) ha introdotto la riduzione del 50% della base imponibile IMU per gli immobili utilizzati come abitazione principale concessi in comodato ad uso gratuito tra parenti in linea retta entro il 1 grado, in caso di contratto registrato, dimora abituale di comodante e comodatario nello stesso comune pur in presenza di possesso di altro fabbricato destinato ad abitazione principale da parte del comodante. Il minor gettito, oggetto di ristoro erariale, nell'anno 2016 è stato quantificato in €. 4.838,04

Il comma 13 ha introdotto l'esenzione dell'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti direttamente da coltivatori diretti e imprenditori agricoli. Il minor gettito, oggetto di ristoro erariale, nell'anno 2016 è stato quantificato in €. 27.575,61

aliquota IMU vigente per abitazione principale 0,40%

aliquota IMU vigente per altri immobili 1,05 %.

Nelle previsioni pluriennali sulla base degli incassi 2016, il gettito dell'IMU è stimabile in euro 1.330.000,00 iscritto, a norma dell'art.6 del D.L.16 del 06.03.2014, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale il cui importo nell'anno 2016 è stato pari a d€. 265.366,53

TASI

La legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) all'art.1 comma 14 ha introdotto l'esenzione TASI per l'abitazione principale. Il minor gettito oggetto di ristoro erariale nell'anno 2016 è stato quantificato in €. 339.487,47.

TASSA sui RIFIUTI

Le tariffe della tassa sui rifiuti sono determinate ad integrale copertura dei costi esposti nel piano finanziario.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Le vigenti disposizioni contabili non consentono più ai comuni di accertare il gettito dell'addizionale comunale irpef in funzione dei dati messi a disposizione del Portale del federalismo fiscale richiedendo di accertare l'addizionale comunale irpef oltre che per cassa, sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento.

In applicazione di tali disposizioni lo stanziamento previsto dell'addizionale comunale irpef in costanza di aliquota e detrazioni per il triennio 2017 2019 sulla base dell'accertamento riferito all'anno 2015 è di €.654.600

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

L'art. 1 comma 17 lettera e) della legge 208/2015 introduce il progressivo aumento della quota del fondo di solidarietà comunale da redistribuire sulla base dei criteri perequativi relativi alla differenza tra le capacità fiscali ed i fabbisogni standard, che passa dal 30% previsto per il 2016 al 40% per l'anno 2017 ed al 55% per l'anno 2018.

Sulla base dei dati provvisori diffusi dal Ministero dell'Interno il Fondo di Solidarietà Comunale attribuito al Comune di Cerano per l'anno 2017 ammonta ad €.560.120,74

TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO

Per ciascuno degli anni del triennio 2017/2019 pur in presenza di maggiori entrate registrate nel 2016, è stata confermata la previsione di €.40.000,00

SPESA

Gli stanziamenti della spesa corrente sono definiti su base storica.

Per il dettaglio della spesa si rimanda agli elaborati contabili di riferimento.

Nell'ambito dell'equilibrio di parte corrente sono stati confermati gli stanziamenti di risorse destinate alle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale

COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha effettuato anche per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tale tipologia di crediti è prevista la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende dalla:

dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, nonché dalla loro natura e andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nell'annualità 2017 lo stanziamento deve essere almeno pari al 70%, nel 2018 lo stanziamento deve essere almeno pari al 85% nel 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2011 al 2015, secondo le tre modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice)

Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2017 - 2019 è ampliato rispetto alla quota derivante dall'applicando le percentuali di accantonamento minimo.

Anno 2017

Quota minima di parte corrente €.	64.970,59	Quota effettivamente accantonata €.	75.300,00
Quota minima di parte capitale €.	169,40	Quota effettivamente accantonata €.	170,00

Anno 2018

Quota minima di parte corrente €.	78.687,16	Quota effettivamente accantonata €.	98.059,00
Quota minima di parte capitale €.	205,70	Quota effettivamente accantonata €.	206,00

Anno 2019

Quota minima di parte corrente €.	92.573,12	Quota effettivamente accantonata €.	101.034,00
Quota minima di parte capitale €.	242,00	Quota effettivamente accantonata €.	242,00

Voci di entrata per le quali non è previsto l'accantonamento a fondo crediti di difficile esigibilità:

Titolo 1°

Imposta comunale sulla pubblicità in quanto soggetta a canone annuo fisso

Titolo 3°

Diritti di segreteria ed altri diritti, rimborsi spese varie in quanto soggetti al pagamento contestuale al rilascio della pratica

Proventi mensa dei dipendenti comunali in quanto soggetto a pagamento anticipato

Proventi rimborso utilizzo palestra scolastica in quanto allo stato non sussistono crediti pregressi
Proventi per servizi centri estivi e pre scuola in quanto soggetti a pagamento all'atto dell'iscrizione

Proventi casa dell'acqua in quanto trattasi di servizio pre pagato

Rimborso Mutuo da parte di Acqua Novara VCO in quanto allo stato non sussistono crediti pregressi

Servizi necroforici in quanto allo stato non sussistono crediti pregressi

Peso Pubblico in quanto trattasi di servizio pre pagato

Sovracanone Enel, canoni locazioni per impianti di telefonia mobile, concessione gas metano, concessioni cimiteriali, rimborso utilizzo locali comunali da parte dell' Asl, in quanto allo stato non sussistono crediti pregressi

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione costituisce un allegato al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura.

Nella prima parte del prospetto si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016, alla data di redazione del bilancio di previsione 2017. La seconda parte rappresenta la composizione dell'avanzo stesso.

La quantificazione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2016 risulta pari ad

€. 2.495.809,47 ed è così articolata:

- Parte accantonata €. 447.080,50 di cui €.442.700,00 fondo crediti di dubbia esigibilità ed €.4.380,50 accantonamento indennità di fine mandato
- Parte vincolata €.0,00.
- Parte destinata agli investimenti €17.058,00
- Parte disponibile €. 2.031.670,97

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nel bilancio di previsione 2017 2019 non sono programmate spese di investimento finanziate con ricorso al debito

SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DISPONIBILI

Descrizione della spesa di investimento stanziata nel bilancio di previsione 2016 2018	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Cap. 20380 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI ED IMPIANTI APPARTENENTI AL DEMANIO E PATRIMONIO COMUNALE	44.830	44.794	44.758
Cap.20382 BIBLIOTECA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	15.000		
Cap. 20383 REALIZZAZIONE INTERVENTI BIBLIOTECA FINANZIATO DA TERZI	20.000		
Cap. 20385 SALA CRESPI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	15.000		
Cap. 20560 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI ED ATTREZZATURE PER LA GESTIONE DEL DEMANIO E PATRIMONIO COMUNALE	15.000	15.000	15.000
Cap. 21561 MANUTENZIONE IMMOBILI - FINANZIATO DA ENTRATE NON RICORRENTI		50.730	50.730
Cap.21781 RIMBORSO QUOTE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	2.000	2.000	2.000
Cap.24861 SCUOLA ELEMENTARE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	120.000		
Cap. 24862 SCUOLA ELEMENTARE INTERVENTI DI RIPRISTINO – FINANZIATI DA ENTRATE NON RICORRENTI	5.000		
Cap.25261 SCUOLA MEDIA RIFACIMENTO IMPINATO ELETTRICO	15.730		
Cap.28800 IMPIANTI SPORTIVI –REGOLARIZZAZIONE CONTABILE CONCESSIONE CALCIO-TENNIS- PALESTRA KODOKAN-BOCCIOFILA	14.300	18.800	5.800
Cap.31102 IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	20.000		
Cap.32841 CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000	10.000	10.000
Cap.37580 CONTRIBUTI STRAORDINARI PER FINALITA' SOCIALE	16.240	16.240	16.240
Cap. 37720 RETROCESSIONI CIMITERIALI	1.000	1.000	1.000

Cap.20000 FONDO CREDITI DIFFICILE ESIGIBILITA' PARTE CAPITALE	170	206	242
TOTALE	314.270	158.770	145.770

RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI ISCRITTE AL TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Descrizione delle entrate in conto capitale stanziare nel bilancio di previsione 2017 2019	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Cap.7541 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	140.000		
Cap. 7580 AREA PER EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE - TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	5.000	5.000	5.000
Cap. 8225 CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE DEI SOGGETTI PRIVATI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000	10.000	10.000
Cap.8781 CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA-PROVENTI	55.000	55.000	55.000
Cap.8805 FINANZIAMENTO DA SOGGETTI PRIVATI, FONDAZIONI,ECC. A SOSTEGNO DI PROGETTI ED INTERVENTI COMUNALI	20.000		
TOTALE	230.000	70.000	70.000

Descrizione delle entrate in conto capitale stanziare nel bilancio di previsione 2017 2019 destinate all'estinzione anticipate dei mutui	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Cap. 7541 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	20.000		
TOTALE	20.000		

Descrizione delle entrate correnti del bilancio di previsione 2017 2019 destinate al finanziamento degli investimenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Cap. 24 PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO EVASIONE IMU - ENTRATE NON RICORRENTI	46.100	46.100	46.100
Cap.322 PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO EVASIONE TARI – ENTRATE NON RICORRENTI	4.630	4.630	4.630
Cap. 4561 CANONI CONCESSIONE CALCIO-TENNIS- PALESTRA KODOKAN-BOCCIOFILA	14.300	18.800	5800
Cap. 6200 CONCESSIONI CIMITERIALI	1.000	1.000	1.000
ALTRE ENTRATE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL TRASFERIMENTO DI CAPITALE	18.240	18.240	18.240
TOTALE	84.270	88.770	75.770

L'Ente non eroga garanzie principali o sussidiarie a favore di altri soggetti.

L'Ente non ha oneri che scaturiscono da strumenti finanziari derivati.

ELENCO DEGLI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

ACQUA NOVARA VCO S.p.A.
www.acquanovaravco.eu

CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARES www.casevacanze-comuninovaresi.it	2,359%
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE www.cbbn.it	1,390%
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SEVIZI SOCIO ASSISTENZIALI www.cisaovestticino.it	3,090%
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA www.ism.it	11,600%
	0,760%

I relativi bilanci sono consultabili sui siti internet

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

ENTRATE CONSIDERATE NECESSARIAMENTE NON RICORRENTI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
condoni			
gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	50.730	50.730	50.730
entrate per eventi calamitosi			
alienazione di immobilizzazioni	160.000		
accensioni di prestiti			
contributi agli investimenti	20.000		
Concessioni cimiteriali	1.000	1.000	1.000

SPESE CONSIDERATE NECESSARIAMENTE NON RICORENTI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
le consultazioni elettorali o referendarie locali			2.200
i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale			
gli eventi calamitosi			
le sentenze esecutive ed atti equiparati			
gli investimenti diretti	294.270	158.770	145.770
contributi agli investimenti	20.000		

Non è previsto l'utilizzo di quote vincolate dell'avanzo di amministrazione

Non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto